



IL MADE IN BS VA IN FIERA

Le imprese
del settore
alluminio
a Metef 2017

Pag. III

DA OGGI A SABATO A VERONA L'UNDICESIMA EDIZIONE: 400 GLI ESPOSITORI, UNA CINQUANTINA I BRESCIANI

Metef, l'alluminio investe sul mercato in ripresa

«Da oltre venti anni Metef guarda alle lavorazioni dei metalli, dalle produzioni primarie al riciclo, alla fonderia getti e alla pressocolata, all'estrusione, alla laminazione, alle lavorazioni e alle finiture superficiali, come a una catena di valori ricca di tradizione e di conoscenze, che sta cambiando marcia per restare competitiva». Così Mario Conserva, presidente di Metef, inquadra la mission della manifestazione in programma da oggi a sabato alla Fiera di Verona: richiamerà il gotha della filiera mondiale del «metallo leggero», che trova nel comparto dell'automotive e dei trasporti in genere l'elemento trainante per l'intero indotto industriale.

«Confermando il momento congiunturale favorevole di un mercato in ripresa, a Metef sono presenti 400 espositori, di cui 150 esteri, e si attende una importante partecipazione da parte di operatori professionali da tutto il mondo», precisa Maurizio Danese, presidente di Veronafiore spa. Tra le protagoniste nell'ampia vetrina, aperta dall'undicesima edizione della rassegna, anche le aziende bresciane (una cinquantina) tra dirette e rappresentate.

Organizzata per iniziativa di Alfin-Edimet, con il supporto di Amafond, l'associazione italiana

dei fornitori delle fonderie, e il patrocinio delle principali associazioni del settore, Metef 2017 pone un particolare accento su un settore strategico per l'industria nazionale: la fonderia. «Le trasformazioni in atto verso nuove tecnologie e nuovi materiali nascono su una solida tradizione di conoscenze nella fonderia, nell'estrusione e nella laminazione, che si intersecano inevi-

tabilmente con importanti esperienze e metodologie innovative sulla digitalizzazione in azienda in ottica Industria 4.0», continua Mario Conserva, presidente di Metef. Nell'area espositiva dedicata sarà valorizzato il segmento della fonderia getti, che aggiunge «intelligenza» al ciclo produttivo con grande attenzione all'efficienza e al risparmio energetico: confermata la presenza di tutti i

principali produttori mondiali di macchine di pressocolata, che mettono in mostra l'ultimo stato dell'arte in questa tecnologia, con l'integrazione di equipaggiamenti periferici per assicurare il massimo livello di competitività produttiva. Di particolare significato la collaborazione tra la grande industria italiana della pressocolata, una tra le più forti al mondo dal punto di vista qualitativo e quantitativo, con quella nord americana rappresentata da Nadca. Impressionante la rinnovata dinamicità delle fonderie italiane.

Metef 2017 è per definizione un evento di livello internazionale, circostanza che è il frutto delle azioni e delle iniziative messe in moto negli anni proprio per sviluppare al meglio la valenza cosmopolita della manifestazione: gli espositori stranieri hanno raggiunto la quota di oltre 35% e tra loro e gli sponsor della rassegna figurano i produttori di alluminio primario più importanti a livello mondiale, come Hydro, Rusal, Vedanta ed Emirates Global Aluminium (EGA). La connotazione internazionale è un punto di forza della manifestazione che in 20 anni di vita e undici edizioni si è consolidata come indispensabile veicolo per la crescita.

